

**Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630  
Ammodernamento e ristrutturazione della tratta Piscinola – Aversa Centro. 1° e 2° Intervento funzionale  
Acquisizione di aree irreversibilmente modificate nell'ambito della realizzazione delle opere di  
completamento - **Pagamento diretto delle indennità accettate e deposito delle indennità non  
accettate – 4° Gruppo****

Premesso che:

- a. nell'ambito del Programma di ammodernamento e ristrutturazione della tratta Piscinola – Aversa Centro 1° e 2° intervento funzionale sono state realizzate una serie di opere, approvate con delibere dell'Amministratore Unico p.t. della società Metrocampania Nordest s.r.l. (oggi EAV), su aree non ricadenti nel procedimento espropriativo;
- b. le opere suddette sono consistite in strade di accesso ai pozzi di ventilazione ed alle scale di emergenza, ampliamento dell'uscita dalla stazione di Aversa Centro, realizzazione delle strade di accesso alle stazioni di Mugnano e Giugliano;
- c. la realizzazione di dette opere è stata affidata in regime di concessione ad ATI Ascosa Ferroviaria S.c. a r.l., tali opere risultano altresì ultimate, consegnate e regolarmente in esercizio;
- d. l'arco temporale in cui sono state realizzate le suddette opere va dall'inizio del 2008 alla data di ultimazione dei lavori del 2° intervento funzionale di cui al verbale della Direzione Lavori del 20.04.2009;
- e. nell'ambito dello svolgimento della concessione tutte le attività espropriative sono state svolte dalla società concessionaria, comprese le anticipazioni erogate a favore delle ditte proprietarie dei cespiti interessati dalla realizzazione delle suddette opere, per le quali si rimanda alla relazione ed alla documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. EAV-0024030-2018 del 05/11/2018 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- f. con Delibera di Giunta Regionale Campania n.489/2017 è stata data delega all'EAV per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi degli interventi infrastrutturali per i quali è Soggetto Attuatore;
- g. nell'ambito del rapporto concessorio l'ATI Ascosa Ferroviaria S.c. a r.l. ha avviato la definizione di tutte le pratiche in sospeso per l'acquisizione definitiva delle aree in oggetto;
- h. l'ATI Ascosa Ferroviaria S.c. a r.l. ha chiesto all'EAV di voler procedere, nell'ambito della delega di poteri espropriativi ricevuta, con l'unico strumento disponibile per sanare la situazione di occupazione illegittima, ovvero con l'acquisizione coattiva ex art. 42 bis del Testo Unico sugli Espropri D.P.R. n.327/2001, fornendo tutta la documentazione e l'assistenza necessari;
- i. con apposita relazione ricognitiva acquisita al prot. EAV-0005124-2019 del 28/02/2019 il consulente dell'ATI Ascosa, geom. Mario Rizzi, ha trasmesso i conteggi aggiornati delle somme spettanti a titolo di acquisizione coattiva dei cespiti irreversibilmente trasformati dall'opera pubblica, unitamente ai provvedimenti autorizzativi degli interventi realizzati, calcolati sulla scorta delle somme residue da corrispondere alle ditte proprietarie maggiorate degli interessi legali e depurate degli interessi attivi sulle somme già versate in acconto;
- j. con nota acquisita al prot. EAV-0019437-2019 del 07/08/2019, il rappresentante dell'ATI ha confermato il contenuto della suddetta Relazione ricognitiva confermando le date di esecuzione delle opere;
- k. gli importi sono stati oggetto di disamina da parte dei rappresentanti della concessionaria ATI Ascosa Ferroviaria S.c. a r.l.;
- l. con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.505 del 24/09/2019 sono state autorizzate le transazioni con le ditte interessate attingendo ai fondi straordinari messi a disposizione con l'art. 11 del D.L. 193 del 22/10/2016, convertito in legge il 1 dicembre 2016 n. 225, e sono state approvate le rispettive somme indicate dal Concessionario;
- m. le somme approvate sono state regolarmente offerte alle ditte proprietarie delle aree in oggetto con note prott. EAV-0029207-2020, EAV-0029209-2020, EAV-0029211-2020 e EAV-0029212-2020 del 19/11/2020.

Visti:

- 1) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

- 2) l'art. 42 bis del succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
  - 3) l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
  - 4) la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
  - 5) il piano particellare descrittivo con le aree da acquisire redatto dal Concessionario nel quale sono computate le somme da corrispondere alle ditte, depurate degli acconti già versati, per il quale si rimanda all'Allegato 1;
  - 6) le dichiarazioni irrevocabili di accettazione delle somme offerte da parte delle ditte proprietarie,
- Considerato, che:
1. sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in:
    - strada pubblica denominata "Via Verga" in tenimento del comune di Mugnano di Napoli (NA);
    - pozzo di ventilazione n.6 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada pubblica di collegamento tra Via Colonne e Via Signorelli in tenimento del comune di Giugliano in Campania (NA);
    - strada di accesso al pozzo di ventilazione n.7 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada di accesso all'uscita di emergenza n.2 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada di accesso all'uscita di emergenza n.3 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada di accesso al pozzo di ventilazione n.8 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada di accesso all'uscita di emergenza n.4 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - strada di accesso al pozzo di ventilazione n.10 a servizio della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
    - accesso alla stazione di Aversa Centro della linea metropolitana Piscinola – Aversa Centro, in esercizio;
  2. all'atto dell'esecuzione dell'opera tutti i proprietari hanno condiviso le indennità offerte dal Concessionario ed hanno altresì ricevuto l'acconto dell'80% sulla somma accettata;
  3. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto non rientranti tra le aree oggetto della dichiarazione di pubblica utilità;
  4. le opere suddette sono state realizzate in ottemperanza al nuovo progetto che ha trasformato l'originario progetto da linea ferroviaria a linea metropolitana rendendo quindi necessaria l'esecuzione di ulteriori opere necessarie al soddisfacimento dei corrispondenti standard di sicurezza (camere di ventilazione, scale di emergenza, ecc.);
  5. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
  6. gli immobili occupati sono stati effettivamente utilizzati per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
  7. le opere realizzate sulle aree da acquisire sono funzionanti, regolarmente in esercizio ed indispensabili al rispetto degli standard di sicurezza della linea metropolitana Piscinola - Aversa Centro, opera in esercizio, ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
  8. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
  9. preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello status quo ante, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento delle opere pubbliche che gravano sulle proprietà occupate (con conseguente inutilizzabilità dell'intera opera che rimarrebbe monca

di una parte essenziale per il suo funzionamento), supererebbe il valore di mercato dei beni ablati. Pertanto, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative" all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico" ne giustificano la sua emanazione.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

#### DECRETA

Art. 1 – Il pagamento diretto delle indennità condivise di cui alla seguente tabella.

6	Melito di N.	2	1196	DI GUIDA	Giuseppe	DGDGPP46D14F799Y	deceduto
			91	IMPERATORE	Vincenza	MPRVCN52T47F799A	13.703,41 €
19	Giugliano in C.	34	1176	CICCARELLI	Giovanni	CCCGNN67A01G309E	5.320,77 €
25	Aversa	9	5112	ARGO	Raffaele Pio	RGARFL81S18G813L	2.381,86 €
27	Aversa	4	5299	Condominio Cacciapuoti di Via Libertà		90023090617	13.119,46 €

Art. 2 – Il deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli delle indennità non accettate di cui alla seguente tabella.

4	Mugnano di N.	4	1701	IORE	Maria	FRIMRA37L66F799E	1.114,06 €
24	Giugliano in C.	34	1179	PENNACCHIO	Francesco	PNNFNC60P14F839J	8.662,09 €

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento delle somme suddette, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturmo Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturmo@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**Direzione Affari Legali e Generali**

Il Dirigente

*Avv. Carlo Vollono*

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Dott. Umberto De Gregorio*